



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO AUDIOMETRISTA (CAT. D) prioritariamente riservato, agli aventi titolo di cui all'art. 1014 – commi 3° e 4° e all'art. 678 – comma 9° del D. Lgs.vo 15.3.2010, n. 66

VERBALE N. 1

L'anno duemiladiciassette, addì 14 del mese di Dicembre alle ore 10,30 presso la Sala Convegni, sita al 2° piano del P.O. Andrea - C.so M. Abbiate 21 - Vercelli si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico in oggetto.

La Commissione Esaminatrice, costituita con deliberazione 1085 del 21.11.2017 risulta composta come segue:

	TITOLARI	SUPPLEMENTI
PRESIDENTE:	Dr.ssa CARNEVALE Lidia Direttore f.f. S.C. SITROP	Dr.ssa ALBERGANTI Marinella Direttore S.C. DIPSA - ASL NO
COMPONENTI:	Dr.ssa PISANI Giulia Coll. Prof.le Sanitario Tecnico Audiometrista (cat. D) AOU Maggiore della Carità – NO	Dr.ssa BENSI Teresa Coll. Prof.le Sanitario Tecnico Audiometrista (cat. D) ASL AL
	Dr.ssa PICCO Silvia Coll. Prof.le Sanitario Tecnico Audiometrista (cat. D) ASL AL	Dr.ssa CUPI Daniela Coll. Prof.le Sanitario Tecnico Audiometrista (cat. D) AO Ordine Mauriziano - TO
SEGRETARIO:	Sig.a POMATI Maria Pia Assistente Amm.vo (cat. C) S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane	Sig.a PUZZO Giuseppina Assistente Amm.vo (cat. C) S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane

La Commissione prende atto che:

- Con deliberazione n. 199 del 21.02.2017 si è proceduto all'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Audiometrista (cat. D), prioritariamente riservato agli aventi titolo di cui all'art. 1014 - commi 3° e 4° e all'art. 678 – comma 9° del D.Lgs.vo 15.3.2010, n. 66;
- Il bando del suddetto concorso pubblico, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 02.03.2017 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,

- 4° serie speciale "Concorsi ed esami" n. 24 del 28.03.2017, determinando nel 27.04.2017 il termine entro il quale inoltrare le relative istanze tramite procedura on-line;
- Con determinazione n. 610 del 06.10.2017 si è proceduto all'ammissione e non ammissione dei candidati partecipanti al suddetto concorso.
 - I candidati ammessi al suddetto concorso sono stati convocati, così come previsto dal bando, tramite avviso pubblicato nel sito aziendale in data 22.11.2017, per le ore 9,00 di oggi 14 dicembre 2017 presso la sala Convegni del P.O. S. Andrea – C.so M. Abbiate, 21 – Vercelli, e con avviso pubblicato in data 13.12.2017 si comunicava il posticipo dell'orario di convocazione ai candidati per le ore 12,30 anziché per le ore 09,00, stesso luogo, e gli stessi venivano avvisati anche tramite comunicazione via e-mail.

La Commissione prende pure visione degli atti e della documentazione relativa alla pubblicità data dall'A.S.L. "VC" al bando di concorso, che all'unanimità ritiene adeguata.

Prende quindi visione del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, del D.P.R. 27.3.2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale", del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" nonché del D.M. 14.9.1994, n. 667 "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del Tecnico Audiometrista";

In particolare viene esaminato l'art. 9 del D.P.R. n. 220/2001 relativo agli adempimenti preliminari.

La Commissione concorda di attenersi, per l'espletamento del concorso, al seguente iter procedurale:

- Espletamento degli adempimenti preliminari:
 - fissazione termine del procedimento
 - verifica situazioni di incompatibilità
 - fissazione criteri e modalità di valutazione delle prove concorsuali
 - determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli
- Determinazione e svolgimento della prova scritta
- Valutazione dei titoli autocertificati dai candidati che hanno sostenuto la prova scritta
- Valutazione della prova scritta
- Determinazione, svolgimento e valutazione della prova pratica
- Determinazione, svolgimento e valutazione della prova orale
- Formulazione della graduatoria di merito.

Ai sensi del comma 1° del suddetto art. 9 del D.P.R. n. 220/2001, la Commissione, in relazione al numero dei candidati ammessi (n. 36), stabilisce quale termine del procedimento concorsuale la data del 31 marzo c.a., attenendosi a quanto indicato nel comma 6 dell'art. 10 del D.P.R. n. 220/2001 ovvero entro sei mesi dalla prova scritta, programmata per oggi.

Il Presidente incarica il Segretario di pubblicizzare quanto sopra mediante inserimento di apposita comunicazione all'Albo Pretorio del sito aziendale dell'A.S.L. "VC".

Ai sensi del comma 2° dell'art. 9 del D.P.R. n. 220/2001 i componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili. Tale dichiarazione viene conservata a cura del Segretario agli atti del concorso.

Al fine di stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, la Commissione prende visione dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001 prendendo atto che, per il presente concorso, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:



30 punti per i titoli
70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame risultano così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
20 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale

La Commissione, preso atto che le modalità di svolgimento delle prove concorsuali sono definite, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, nel bando di concorso, stabilisce, ai sensi dell'art.9, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001, i criteri e le modalità di valutazione delle prove medesime ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

La prova scritta dovrà vertere su argomenti inerenti la prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, avuto presente che le principali funzioni del Tecnico Audiometrista sono volte all'esecuzione di prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare e della riabilitazione dell'handicap conseguente a patologia dell'apparato uditivo e vestibolare e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

La prova pratica dovrà consistere nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La prova orale dovrà comprendere oltre agli argomenti oggetto della prova scritta e pratica, anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento della prova scritta, sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale, sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione prende ora atto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, il punteggio relativo ai titoli, complessivamente punti 30, stabilito in sede di bando di concorso, risulta così ripartito:

- | | |
|--|----------|
| • TITOLI DI CARRIERA | punti 15 |
| • TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO | punti 4 |
| • PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI | punti 4 |
| • CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE | punti 7 |

TITOLI DI CARRIERA

(punteggio massimo p. 15)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

La Commissione, nella valutazione dei servizi, stabilisce di adottare i seguenti criteri:

a) servizio prestato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario nel settore oggetto del concorso o in qualifiche corrispondenti

per anno punti 1,200

b) nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti

per anno punti 0,600

- c) servizio militare svolto con mansioni diverse dal profilo professionale a concorso
per anno punti 0,300

Il servizio prestato nella categoria superiore e nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario nel settore oggetto del concorso o in qualifiche corrispondenti, in data antecedente al 1.9.2001, è valutato con il punteggio di cui sopra maggiorato del 10%.

La Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti principi ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220/2001:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

La Commissione richiama inoltre le parti applicabili degli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. n.483/97 di seguito riportati:

Art. 20:

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal D.P.R. 220/2001 per il profilo e mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 21:

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli artt. 4, commi 12 e 13, e 15-undices del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza;

Art. 22:

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. 26.2.1987 n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. 10.7.1960, n. 735;



2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L.10.7.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel precedente paragrafo.

La Commissione decide inoltre, per la valutazione dei titoli di carriera di attenersi ai seguenti ulteriori principi:

- di non valutare eventuali attività svolte in epoca antecedente al conseguimento del Diploma di Tecnico Audiometrista;
- di non valutare incarichi svolti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;
- di non valutare attestati laudativi.
- di non valutare le idoneità conseguite in concorsi;
- di non valutare l'attività di volontariato;
- le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa e materialmente prodotte nella loro interezza, così come previsto dall'avviso.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (punteggio massimo p. 4)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione concorda:

- di non valutare il diploma di Tecnico Audiometrista o Laurea in Tecniche Audiometriche in quanto requisito richiesto per l'ammissione
- di non valutare il titolo di istruzione secondaria di secondo grado
- di valutare altre Lauree attinenti

punti 0,500

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (punteggio massimo p. 3)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

La Commissione stabilisce di:

- articoli su riviste scientifiche, capitoli di libri, in collaborazione con altri autori
punti 1,000
- comunicazioni a congressi - Abstract
punti 0,200
- non valutare le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

(punteggio massimo p. 7)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001:

- a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale qualificati;
- c) il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

La Commissione decide inoltre:

- di non valutare attività di qualsiasi genere poste in essere prima del conseguimento del diploma/laurea di Tecnico Audiometrista;
 - di non valutare attività di qualsiasi genere non attinenti alla posizione funzionale da conferire;
 - di non valutare attività di consulenza e di collaborazione occasionale.
 - di valutare la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, giornate di studio e similari su argomenti attinenti alla posizione funzionale da conferire in veste di uditore
per ognuno punti 0,010
 - di valutare la partecipazione a corsi di informatica e lingua straniera
per ognuno punti 0,020
- tale punteggio sarà raddoppiato se la partecipazione viene attuata in qualità di relatore;
- di valutare il servizio quale Tecnico Audiometrista dipendente presso Strutture private non convenzionate o presso strutture pubbliche tramite cooperative o agenzie interinali
per anno punti 0,120
 - di valutare l'attività di Tecnico Audiometrista con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso Enti Pubblici
per anno punti 0,250
 - di valutare l'attività di Tecnico Audiometrista con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa presso Strutture private
per anno punti 0,125
 - di valutare la frequenza di Master di I° livello attinente la professione del tecnico audiometrista
ciascuno punti 0,300
 - di valutare la frequenza di Master di II° livello attinente la professione del tecnico audiometrista
ciascuno punti 0,500
 - di valutare l'attività di Tecnico Audiometrista con incarico libero professionale svolta presso strutture sanitarie pubbliche, universitarie/ospedaliere e IRCSS tramite agenzie interinali
per anno punti 0,600
 - di valutare l'attività di Tecnico Audiometrista con incarico libero professionale conferito ai sensi dell'art. 7 – comma 6°- del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 presso Strutture sanitarie pubbliche, universitarie/ospedaliere e IRCSS
per anno punti 0,800
 - di valutare l'attività come Tecnico Audiometrista a seguito dell'assegnazione di Borsa di studio, con indicazione del progetto di ricerca, svolta presso strutture sanitarie pubbliche, universitarie/ospedaliere e IRCSS
per anno punti 0,400
 - di valutare l'attività di frequenza volontaria presso strutture sanitarie pubbliche, universitarie/ospedaliere e IRCSS
per anno punti 0,300



La Commissione decide inoltre di valutare eventuali altri titoli ed attività tenendo presente la natura e l'attinenza degli stessi con la posizione funzionale di cui al presente avviso.

La Commissione prende inoltre visione della L. n. 191/98 che all'art. 2 comma 9 modifica l'art. 3 comma 7 della L. n. 127/97 prevedendo che "se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età".

La Commissione, ultimate le determinazioni dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli procede, ai fini dell'espletamento della prova scritta, a formulare collegialmente le seguenti n. 3 prove consistenti ciascuna in n.3 domande a risposta aperta e le registra progressivamente come in appresso indicato:

PROVA N. 1:

- 1: Elenco e breve descrizione dei fattori di rischio per la patologia uditiva perinatale.
- 2: Strumenti di valutazione di competenza del Tecnico Audiometrista in caso di paralisi del facciale.
- 3: Classificazione e definizione del nistagmo.

PROVA N. 2:

- 1: Elencare e descrivere le tecniche di audiometria infantile comportamentale.
- 2: Strumenti di valutazione di competenza del Tecnico Audiometrista in caso di otosclerosi.
- 3: Competenze del Tecnico Audiometrista nella valutazione del paziente con vertigine posizionale parossistica.

PROVA N. 3:

- 1: Elencare e descrivere le tecniche strumentali di competenza del Tecnico Audiometrista per la diagnosi di ipoacusia infantile neonatale.
- 2: Strumenti di valutazione di competenza del Tecnico Audiometrista in caso di neuropatia uditiva.
- 3: Competenze del Tecnico Audiometrista nella valutazione del paziente con sindrome di Ménière.

I fogli contenenti i quesiti sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario.

La Commissione stabilisce altresì di assegnare per lo svolgimento della prova scritta 30 minuti.

Sono le ore 12,30 il segretario procede all'identificazione dei candidati i quali vengono fatti accomodare nella Sala Convegni e sistemati nella Sala medesima in modo che non possano comunicare tra loro.